



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici, Dirigenti scolastici*

## **FACT SHEET A.S. 2023/2024**

### **11) Il protocollo USR-ER / Regione ER per il conseguimento della qualifica di O.S.S. per gli studenti degli Istituti Professionali a indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (D.Lgs. 61/2017)**

È noto come la qualifica professionalizzante di Operatore Socio-Sanitario, riconosciuta a livello nazionale e rilasciata dalle singole Regioni, offra ampi sbocchi lavorativi in ambito sociale e sanitario, con previsione di ulteriore crescita.

L'Operatore Socio-Sanitario è una figura professionale di interesse sanitario, recepita dalla Regione Emilia-Romagna in coerenza con i principi costitutivi del Sistema Regionale delle Qualifiche (d'ora in poi SRQ), che prevede la frequenza di percorsi formativi della durata di 1.000 ore (550 in aula e 450 di stage professionalizzante).

Il processo di certificazione degli [standard professionali regionali della qualifica](#) è attuato dal Servizio Regionale Formalizzazione delle Competenze, (d'ora in poi [SRFC](#)).

Relativamente alle figure professionali che vi operano, gli standard previsti dalle disposizioni per l'accreditamento delle strutture residenziali e per centri diurni sociali e sociosanitari non risultano del tutto allineati con quelli previsti dagli ordinamenti scolastici per il Profilo in uscita dall'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale" (ex D. Lgs. 61/2017), pur essendo quello di Operatore Socio-Sanitario un "naturale" sbocco lavorativo per gli studenti che conseguono il Diploma di Stato ad esito di tale indirizzo.

Per ovviare al predetto disallineamento e facilitare la transizione lavorativa, Regione Emilia-Romagna e questo Ufficio Scolastico Regionale hanno sottoscritto nel tempo una serie di Protocolli d'Intesa che consentono agli istituti professionali interessati di arricchire la propria offerta formativa ordinamentale con percorsi che permettono agli studenti di accedere direttamente all'esame di qualifica di OSS dopo il conseguimento del Diploma di Stato, ampliando così le possibilità occupazionali di ragazze e ragazzi già al termine degli studi secondari.

La sperimentazione, avviata nel 2015 ([DGR 911/2015](#))<sup>1</sup> e prorogata nel 2017 dal [DGR 1801/2017](#), ha riguardato soltanto alcune classi terze; nel 2019 l'iniziativa è stata portata a regime con un nuovo protocollo sottoscritto tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Emilia-Romagna ([DGR 1246/2019](#))<sup>2</sup> e relative [disposizioni attuative](#).

---

<sup>1</sup> link sul sito USR ER – prima sperimentazione [Intesa-RER-USR-OSS.pdf \(istruzioneer.gov.it\)](#)

<sup>2</sup> link sul sito USR ER - [Intesa2020-RER-USR-OSS.pdf \(istruzioneer.gov.it\)](#)



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici, Dirigenti scolastici*

Di durata quinquennale, la nuova intesa reca importanti novità: l'iniziativa non è più condizionata a limiti numerici, offrendo pertanto tale opportunità a tutti gli studenti interessati a partire dalle classi terze degli Istituti Professionali ad indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale<sup>3</sup> della regione.

#### Caratteristiche delle attività didattiche

Gli istituti aderiscono al protocollo annualmente. Ciascuno di essi progetta autonomamente, all'interno dell'ultimo triennio scolastico, il percorso formativo per OSS, rimodulando, integrando e arricchendo il percorso curricolare previsto dagli ordinamenti, al fine di assicurare anche il raggiungimento degli obiettivi formativi corrispondenti agli standard professionali della qualifica previsti dalle norme nazionali e regionali e ottenere così la certificazione regionale per OSS, a valenza nazionale.

L'istituto interessato a aderire al protocollo ha tempo fino al 15 maggio di ciascun anno per le classi terze che si avvieranno nel settembre successivo. Per attivare il SRFC è necessario individuare il Referente della Formalizzazione e Certificazione responsabile del coordinamento del servizio (d'ora in poi RFC) ed avvalersi di esperti con esperienza professionale significativa nel settore: Esperto Processi Valutativi ed Esperto Area Professionale Qualifica (d'ora in poi EPV e EAPQ).

L'EPV prende atto delle evidenze prodotte in fase di attuazione del percorso e ne cura la registrazione in un apposito documento (Dossier delle Evidenze); lo stesso, successivamente, esprimerà una valutazione e formalizzazione in un apposito documento (Valutazione delle Evidenze) in base a criteri di "pertinenza" e "correttezza", firmato anche dal RFC e conservato presso il soggetto attuatore (l'Istituto Professionale).

Le 450 ore di stage, svolte prima dell'esame di qualifica OSS ma dopo aver compiuto 18 anni, sono realizzate per il 50% presso le strutture sanitarie pubbliche/convenzionate, e per il restante 50% con una o più strutture socio-sanitarie/assistenziali accreditate, con le quali le scuole abbiano preventivamente stipulato convenzioni.

#### L'esame di qualifica OSS

L'esame di qualifica, programmato successivamente all'Esame di Stato entro il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento di quest'ultimo, prescinde comunque dall'ammissione allo stesso e/o dal conseguimento del Diploma di Stato. Possono quindi accedere all'Esame di qualifica tutti gli studenti:

- che abbiano frequentato nell'ultimo triennio di studi almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso formativo per Operatore Socio-Sanitario;
- ai quali sia stata ufficializzata da parte dell'Istituto il possesso di una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze di ciascuna Unità di Competenza della qualifica.

---

<sup>3</sup> solo corsi diurni.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

L'esame di qualifica è costituito da una “prova pratica di simulazione” e da un “colloquio”, con uno dei seguenti esiti:

1. *certificato di qualifica professionale (CQ)*: certifica il possesso dell'insieme delle capacità e conoscenze corrispondenti a tutte le Unità di Competenza della Qualifica regionale; è conseguito a seguito di accertamento tramite esame;
2. *certificato di competenze (CC)*: certifica il possesso delle capacità e conoscenze corrispondenti soltanto ad una o più Unità di Competenza della Qualifica regionale; è conseguito a seguito di accertamento tramite esame;
3. *scheda capacità e conoscenze (SCC)*: formalizza correlazioni tra evidenze documentate relative a capacità e conoscenze corrispondenti a una o più Unità di Competenza della Qualifica regionale; è conseguita a seguito di accertamento tramite Evidenze (se fase conclusiva del percorso) oppure a seguito di accertamento tramite esame nel caso in cui questo si concluda con una valutazione positiva riferita solo a singole conoscenze o capacità.

Solo il conseguimento del “Certificato di qualifica professionale (CQ)” di cui al punto 1 abilita allo svolgimento della professione di OSS.

## I Dati negli anni a conclusione dei percorsi

Tab. 1 – Dati IP ad indirizzo “Servizi Operatori Sociosanitari” (DPR 87/2010) e “Servizi per la Sanità e l’assistenza sociale” (D.Lgs.61/2017) che hanno aderito al protocollo OSS (solo corsi diurni)

Dati IP ad indirizzo Servizi Sociosanitari (DPR 87/2010) e Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale (D.Lgs.61/2017) che hanno aderito al protocollo OSS (solo corsi diurni)

Percorsi OSS negli IP (dati USR-RER)						Esami per qualifica OSS (dati RER)												
A.S.	Istituti		Classi terze		Alunni	Periodo Esame OSS	Nr. domande di Esame Qualifica OSS	di cui (in %)					esiti domande di Esame Qualifica OSS					
	Nr IP con OSS (RER)	% su tot IP con indirizzo di studi nella classe terze (SIDI)	Nr classi OSS (RER)	% su tot classi terze solo diurno (SIDI)				Rinunciati	Non ammessi	Ammessi		tipologia di titolo rilasciato	Nr.	%				
PROTOCOLLO 2015																		
2015/16	14	93,33%	16	43,24%	268	dic-18	268	2,98%	6,72%	90,30%			Certificato di Qualifica (CQ)	202	75,37%			
										SCC	SCC	esito positivo				esito negativo	assente	
												95,45%				2,07%	2,48%	
												di cui				SCC	SCC	
												83,47%						11,98%
										di cui		CQ				CC		
2016/17																		
2016/17	13	86,67%	15	39,47%	273	dic-19	288	1,04%	21,18%	77,78%			Certificato di Qualifica (CQ)	197	68,40%			
										SCC	SCC	esito positivo				esito negativo	assente	
												95,09%				2,68%	2,23%	
												di cui				SCC	SCC	
												87,95%						7,14%
										di cui		CQ				CC		
PROROGA 2017																		
2017/18	14	93,33%	16	39,47%	299	dic-20	328	1,52%	36,28%	62,20%			Certificato di Qualifica (CQ)	181	55,18%			
										SCC	SCC	esito positivo				esito negativo	assente	
												95,10%				1,96%	2,94%	
												di cui				SCC	SCC	
												88,73%						6,37%
										di cui		CQ				CC		
2018/19																		
2018/19	13	86,67%	15	41,67%	278	dic-21	295 *	1,69% *	23,73% *	74,58% *			Certificato di Qualifica (CQ)	197 *	66,78% *			
										SCC	SCC	esito positivo				esito negativo	assente	
												95,45% *				1,82% *	2,73% *	
												di cui				SCC	SCC	
												89,54% *						5,91% *
										di cui		CQ				CC		
* dati integrati con la sessione d'esame prorogata da dicembre 2021 a novembre 2022																		
2019/20	12	80,00%	14	38,89%	226	dic-22	230	5,22%	20,00%	74,78%			Certificato di Qualifica (CQ)	163	70,87%			
										SCC	SCC	esito positivo				esito negativo	assente	
												97,67%				0,00%	2,32%	
												di cui				SCC	SCC	
												94,77%						2,91%
										di cui		CQ				CC		
NUOVO PROTOCOLLO 2019																		
2020/21	14	93,33%	18	50,00%	338	dic-23	343	5,25%	30,61%	64,14%			Certificato di Qualifica (CQ)	201	58,60%			
										SCC	SCC	esito positivo				esito negativo	assente	
												96,36%				1,82%	1,82%	
												di cui				SCC	SCC	
												91,36%						5,00%
										di cui		CQ				CC		
TOTALI dei PRIMI 6 ANNI																		
1.682						dic-24	1.752	2,91%	23,92%	73,17%			Certificato di Qualifica (CQ)	1.141	65,13%			
										SCC	SCC	esito positivo				esito negativo	assente	
												95,79%				1,79%	2,42%	
												di cui				SCC	SCC	
						88,51%	7,16%											
						CQ	CC											
2021/22																		
2021/22	14	93,33%	20	51,28%	345	dic-24						-						
2022/23	15	83,33%	20	52,63%	334	dic-25						-						
2023/24	14	77,78%	20	46,51%	330	dic-26						-						

Il primo triennio della sperimentazione, avviatosi per le classi terze a.s. 2015/16, ha coinvolto il 93,33% degli istituti (n. 14) e il 43,24% delle classi con percorsi diurni (n. 16), per un totale di 268 studenti iscritti iniziali ai percorsi OSS. Nel mese di dicembre 2018 il 90,30% dei 268 studenti iscritti sono stati



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

ammessi (n. 242) sostenendo l'esame di qualifica dopo lo svolgimento della sessione dell'Esame di Stato di giugno 2018, mentre il 2,98% ha rinunciato (n. 8) ed il 6,92% (n. 18) non è stato ammesso.

Dei 242 studenti ammessi all'esame di qualifica il 95,45% (n. 231) ha ottenuto una valutazione positiva, il 2,07% (n. 5) negativa e il 2,48% è risultato assente (n. 6).

Dei 231 studenti con valutazione positiva all'esame di qualifica l'83,47% (n. 202) ha conseguito il Certificato di Qualifica (CQ) e l'11,98% (n. 29) il Certificato di Competenze (CC).

Nella lettura complessiva del primo triennio le domande presentate per il conseguimento della qualifica OSS hanno portato al 75,37% (n. 202) di Certificati di Qualifica (CQ), al 10,82% (n. 29) di Certificato di Competenza (CC) e il 13,81% (n. 37) di Schede di Capacità e Conoscenze (SCC).

L'accertamento tramite evidenze ha permesso di ottenere la Scheda di Capacità e Conoscenze (SCC) anche agli 8 rinunciatari, ai 18 non ammessi, ai 5 che hanno sostenuto l'esame con esito negativo e ai 6 che non si sono presentati.

A coloro che hanno conseguito soltanto una SCC è stata data la possibilità di sostenere l'esame di qualifica nell'anno successivo, in qualità di 'candidato esterno'.

Nel raffronto diacronico del fenomeno, l'incidenza degli istituti aderenti al Protocollo sul totale degli istituti ad indirizzo sanitario con classi terze attive risulta ridotta a motivo dell'ulteriore attivazione di tre nuovi istituti ad indirizzo sanitario: si è passati da 14 istituti aderenti su 15 istituti ad indirizzo sanitario con classi terze attive nell'A.S. 2015/16 (pari al 93,33%), a 14 istituti aderenti su 18 istituti ad indirizzo sanitario con classi terze attive nell'A.S. 2023/24 (pari al 77,78%).

Tuttavia, in valori assoluti, l'interesse al percorso OSS non viene meno da parte degli studenti in quanto tra l'A.S. 2015/16 (n. 268) e l'A.S. 2023/24 (n. 330) il numero degli iscritti alle classi terze, interessati anche al raggiungimento della qualifica OSS, consolida un trend di sostanziale crescita, eccezion fatta per l'A.S. 2019/20 (n. 226).

Sono disponibili gli esiti delle 6 sessioni d'esame di qualifica relative ai primi 6 trienni (avviati con le classi terze dall'A.S. 2015/16 all'A.S. 2020/21), rappresentati nella Tabella 1.

#### Prime conclusioni e possibili ulteriori evoluzioni

Nei primi 6 anni di attuazione dei Protocolli **1.141 studenti** hanno potuto conseguire, oltre al diploma quinquennale, anche la qualifica OSS (CQ), pre-requisito per lo svolgimento di una delle professioni più attinenti al titolo di studio conseguito, grazie alle attività didattiche integrative dell'ordinario percorso di studi "servizi socio-sanitari" svolte nel corso del triennio di indirizzo.

Se si considerano anche i CC e le SC, sono 1.752 gli studenti che in questi 6 anni hanno potuto affiancare al Diploma ulteriori attestazioni di competenze o conoscenze in ambito socio-sanitario, su 4.607 diplomati (38,03%) nei correlati indirizzi di studio "Servizi Sociali" (AA.SS. 2017/18, 2018/19), poi "Servizi Socio-sanitari" (AA.SS. 2019/20, 2020/2021, 2021/22 e 2022/23).



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

L'analisi rivela un esito più che positivo dell'esperienza: agli studenti interessati è stata assicurata la formazione aggiuntiva specifica della qualifica già nel corso degli studi scolastici, con ciò agevolando un rapido inserimento nel mondo del lavoro tramite l'acquisizione della qualifica OSS pochi mesi dopo il conseguimento del Diploma di Stato.

Anche l'offerta formativa degli Istituti coinvolti ne ha beneficiato, risultando arricchita con attività pienamente coerenti con il profilo ordinamentale di riferimento.

Meritevole di approfondimenti successivi potrebbe essere l'eventuale predisposizione di azioni di recupero per gli studenti che – pur concludendo il percorso scolastico con il conseguimento del diploma statale – non hanno superato, ovvero superato solo parzialmente, l'esame di qualifica.

Per la prima volta sono giunte a conclusione le classi riferite al riordino (d.lgs 61/2017) ovvero le classi prime dell'A.S. 2018-2019 (classi terze dell'A.S. 2020/2021): andati ad esame di qualifica dopo l'Esame di Stato nel giugno 2023, il valore assoluto del numero di studenti qualificati cresce del 23% (dai 163 dell'esame di qualifica di dicembre 2022 a 201 nel dicembre 2023), dato in ogni caso molto inferiore al numero di domande presentate, cresciute del 49% (343 domande per l'esame di qualifica di dicembre 2023, a fronte di 230 per l'esame di qualifica di dicembre 2022).

Tale divario è assorbito dall'aumento del 111% di coloro che hanno conseguito solo la Scheda Capacità e Conoscenze; la distribuzione percentuale per tipologia di esito, infatti, rispetto agli anni precedenti è spostata verso quest'ultimo esito (il 38,19% delle domande pervenute per sostenere l'esame di qualifica a dicembre 2023 ha ottenuto una SCC).

A sostanziale invarianza delle altre casistiche che portano al rilascio della SCC (rinunciatari, assenti, esito negativo dell'esame), la crescita del numero di SCC rilasciate è dovuta al significativo incremento dei "non ammessi" all'esame, dato cresciuto di quasi 11 punti percentuali (dal 20% per l'esame dicembre 2022 al 30,61% per l'esame dicembre 2023).

Restano da approfondire le ragioni di un così importante incremento di "non ammessi", ragioni che possono riferirsi a situazioni anche molto differenti tra loro, come illustrato a pagina 2.